

BASKET. Nel campionato di serie C Gold la Migal cade contro la capolista Juvì Cremona

La Gardonese sfiora l'impresa prima di arrendersi alla regina

Sconfitta amara per i ragazzi di Poli: a rischio l'approdo ai play-off
Due vittorie nelle ultime due partite potrebbero anche non bastare

Juvì Cremona	77
Migal Gardonese	62

JUVÌ CREMONA: Bona 25, Ndiaye 11, Belloni 13, Gorla 5, Cazzaniga 10, Bozzetti 3, Vacchelli 2, Mantovani, Stagnati 8, Sbernadori ne, Bernardi, All. Brotto.
MIGAL GARDONESE: Fossati 10, Accini 21, Mitrovic 9, Cuccarolo 4, Prestini 12, Coppine, Balogun, Cancelli 3, Poline, Marelli 3, All. Poli.
Arbitri: Dragoni di Carate Brianza (Mb) e Mignogna di Milano.
Parziali: 12-17; 31-37; 50-52.
Note: Tiri da due: Juvì Cremona 15/27; Gardonese 16/32. Tiri da tre: Juvì Cremona 13/39; Gardonese 7/20. Tiri liberi: Juvì Cremona 8/14; Gardonese 9/11.

Claudio Canini

Alla Migal Gardonese non riesce l'impresa di espugnare il campo della capolista Juvì Cremona e ora la rincorsa per un posto nei play-off si complica sensibilmente.

I triumphini dovranno vincere le ultime due gare con Cernusco e Piadena ma questo potrebbe non bastare: il destino non è più nelle mani di Marelli e compagni che dovranno anche sperare in un passo falso di Milano o Romano Lombardo nelle ultime due giornate. La squadra di Poli esce dalla trasferta di Cremona con grossi rimpianti, dopo mezz'ora condotta sempre avanti, seppur con vantaggi minimi. Eccezion fatta per l'iniziale 0-9.

Nell'ultimo quarto è stato però decisivo un parziale di 16-0 che ha tagliato le gambe



Gianluigi Prestini della Migal Gardonese: 12 punti a referto

agli ospiti. Decisivo l'ex Orzinuovi Marco Bona (25 punti totali), che nel frangente ha messo insieme 10 punti che hanno cambiato l'inerzia del match. A lui si aggiunge il lavoro prezioso di Belloni, a referto con 4 triple nei momenti-clou della sfida.

Gardone ha pagato le assenze di Dalovic e Coppi, avendo solo 6 punti dalla panchina

(3 Cancelli, 3 Marelli) e non è bastato vincere nettamente la sfida a rimbalzo (29-41).

LA SQUADRA di Stefano Poli è riuscita a giocare secondo le proprie potenzialità a tratti, come in avvio: cooperativa del canestro con Fossati, Accini, Prestini e tripla di Mitrovic e 0-9 dopo 3'. Il primo canestro dei padroni di casa è

di Ndiaye, dopo quattro minuti. Ma mettere i piedi in testa alla capolista non è facile: l'ex Alto Sebino, Francesco Belloni piazza le due triple che consentono ai padroni di casa di riavvicinarsi (12-14). Soprattutto quando decide di difendere, alla capolista diventa difficile fare canestro: nei primi quattro minuti del secondo parziale gli ospiti realizzano solo quattro punti, subendo il sorpasso di Cremona (23-20).

Accini impatta dalla lunga distanza e da questo momento è grande equilibrio fino al 17' (28-28), quando per gli ospiti ritorna la cooperativa del canestro: Cuccarolo, Prestini, Accini e Fossati realizzano il 9-0 di parziale dell'avvio (28-37). Qualche errore di troppo nell'ultimo minuto del primo tempo per la Migal, che subisce un libero e un canestro da Bona (31-37 a metà gara).

È ancora una volta Belloni, ben coadiuvato da Stagnati, a dare la scossa alla formazione di Brotto, che torna avanti (42-41). Accini mette le cose a posto (44-50) mentre è di Cuccarolo l'ultimo sussulto dei suoi (50-54). Nell'ultimo periodo i triumphini crollano con l'incredibile parziale di 16-0 in soli 3 minuti e mezzo: si scatena l'ex Orzinuovi, Bona (10 punti nel frangente), e per i triumphini sono dolori (66-54). I bresciani non riescono più a rialzarsi e Cremona vince 77-62. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. Nella Serie C Gold la Virtus cade di fronte alla seconda forza del girone

Lumezzane, sconfitta onorevole Ma cede soltanto nel finale

Mgkvis Piadena	82
Lumezzane	71

MKGKVIS PIADENA: Delibasic 6, Lorenzetti 14, Olivieri 14, Mascadri 17, Labovic ne, Belluco, De Martino 4, Maresca ne, Boninsegna, Marenzi 13, Tinto 14, All. Mazzali.
LUMEZZANE: Borghetti 4, Marelli 5, Milovanovic, Crescini 13, Gaibotti ne, Marmugi 18, Bona ne, Sela, Mora 8, Saresera 2, Caramatti 19, All. Dusi-Minniti.
Arbitri: Di Pilato di Paderno Dugnano (MI) e Baroni di Melegnano (MI)
Parziali: 30-21; 48-39; 61-56.
Note: T.I.: Pia 26/40; Lum 19/21. Tiri da 3: Pia 8/26; Lum 6/31. Tecnico alla panchina Lumezzane al 13'55". Usciti per falli: nessuno.

Simone Rizzolo

Qualificazione ai play off rimandata per l'Idrosanitaria Bonomi Lumezzane, battuta sul campo dell'Mgkvis Piadena 82-71. Opposta alla seconda forza del girone la formazione valgozzina non ha demeritato, pur non riuscendo mai a ricucire il gap accumulato in avvio di partita.

L'avvio di gara è frizzante, con Marenzi e Caramatti (10



Diego Crescini: ha realizzato tredici punti FOTOLIVE

punti con 4/4 dal campo nel primo quarto) ispirati in fase offensiva (9-9 al 5'). Non appena però Piadena cambio ritmo per i valgozzini è notte fonda.

Mascadri, Olivieri e Lorenzetti sono incontentabili e in men che non si dica i cremonesi piazzano un terrificante 16-2 che spacca il match. Nel finale di quarto arriva una reazione biancorossoblù, suf-

ficiente per arginare solo in parte l'ispiratissimo attacco cremonese, che chiude il primo quarto con 30 punti e il 63% dal campo a referto.

L'avvio di secondo quarto sorride a Lumezzane, che riduce il divario grazie ad una difesa più efficace. Piadena non segna per 4' e Lume, trascinata da uno scatenato Marmugi (16 punti, 4 rimbalzi e 4 falli subiti al 20') risale

a -3, prima che un fallo tecnico alla panchina freni la rimonta. I padroni di casa ritrovano energia col tiro da tre punti tenendo a distanza gli avversari, confermando a metà gara 9 punti di margine.

LA RIPRESA si apre con le squadre bloccate in attacco: al 24' i padroni di casa conducono per 51-39. Milovanovic toglie il tappo dal canestro cremonese, ma l'inerzia del match resta saldamente nelle mani degli uomini di coach Mazzali (55-43 al 27'). In chiusura di quarto Lume ha un sussulto e grazie al giovane Borghetti e a Mora (parziale 13-4), prima che dalla lunetta Marenzi fissi il punteggio sul 61-56 a fine terzo quarto. Caramatti inaugura l'ultimo periodo con cinque punti con Piadena che inizia a perdere qualche certezza. Mascadri e Marenzi provano a rimettere le cose a posto, ma Crescini risponde presente e al 35' Piadena conduce con 72-68. Nel finale si segna soprattutto dalla lunetta, con Lume che non ha la forza per ribaltare la situazione. ●

TUTTOBASKET

SERIE C GOLD

GIRONE A	
Piadena-Virtus Lumezzane	82-71
Juvì Cremona-Gardonese	77-62
Good Manerbio-Romano Lombardo	54-77
Argomm Iseo-Lissone	98-103 (d.3 ts)
Cernusco-Pizzighettone	64-66
Sans. Cremona-Agrate Brianza	74-59

Riposa: Pall. Milano.

Classifica: Juvì Cremona 38; Corona Piadena 32; Argomm Iseo e Cernusco 28; Pizzighettone 26; Virtus Lumezzane 24; Pall. Milano e Romano Lombardo 22; Gardonese 20; Agrate Brianza 18; Sansbasket Cremona 16; Galvi Lissone 12; Manerbio 2.

SERIE C SILVER

Olimpia Lumezzane-Asola	oggi
Virtus Brescia-Imbal Carton Prevalle	51-79
Cittadini Sarezzo-Soresina	77-84
Viadana-Ome	oggi
Dalmine-Quistello	61-56
Seriana-XXL Blu Orobica	73-56
Sustinente-Gorle	83-64
Verolanuova-Bottanuco	74-55

Classifica: Imbal Carton Prevalle e Soresina 32; Sustinente 26; Viadana 24; Sarezzo, Dalmine e Asola 22; Olimpia Lumezzane, Verolanuova e Gorle 20; Quistello e Seriana 18; Ome e Bottanuco 16; XXL Blu Orobica 6; Virtus Brescia 2.

SERIE D

Cxo Iseo-Padernese	63-69
San Pio X Min-Casalmaggiore	56-62
River Orzinuovi-Ospitaletto	78-64
Brixia Fert Pontevico-Bedizzole	100-67
Gussola-Curtatone	89-95 (dts)
Vanoli Young-Vespa Castelvovati	101-69
Ombriano-Bancole	91-60

Classifica: San Pio X Min e Curtatone 32; Casalmaggiore 28; Gussola 26; Ombriano 22; Cxo Iseo, Pontevico e Padernese 18; Ospitaletto 16; River Orzinuovi, Vanoli Young e Bancole 12; Bedizzole e Vespa Basket 2.

PROMOZIONE MASCHILE

GIRONE BRESCIA 1

Gussago-Pisogne	86-73; Pol. Ome-Vobarno 57-56; Amico Basket-Fortitudo Sarezzo rinv. al 09/04; Capriolese-Cus Brescia 50-79; Playbasket Castenedolo-Brescia Bk Roncadelle 48-53; Basket Aquile Lonato-Basket Chiari 50-74; Basket San Zeno-Basket Ghedi 68-56.
-----------------	---

Classifica: Chiari 30; Cus Brescia 28; Brescia Bk Roncadelle 26; Pisogne 20; Basket Aquile Lonato, Gussago e Pol. Ome 16; Vobarno e Fortitudo Brescia 14; Pol. Capriolese e Amico Basket 12; Basket San Zeno 10; Basket Ghedi e Playbasket Castenedolo 4.

GIRONE BRESCIA 2

Pitra Trezzano-Mabo Viadana	96-55
Jokosport Izano-Leonbasket	87-43
Soresinese-Abc Crema	77-61
Adrense-Borgo San Giovanni	60-63
Fadigati Cicognolo-Cremone	68-56
Frassati-Borghebasket	54-61
Cowboys San Paolo-Verolese	80-86

Classifica: Jokosport Izano 32; Trezzano e Fadigati 26; Borghebasket 24; Borgo San Giovanni e Soresinese 18; Verolese 16; Cremonese e Frassati 14; Adrense e Leonbasket 10; Cowboys San Paolo 8; Mabo Viadana 6; Abc Crema 2.

SERIE B FEMMINILE

Fortitudo Brescia-Brixia Brescia	46-54
Fanfulla Lodi-Vittuone	68-66
B. Femm. Milano-B. Femm. Varese	oggi
Villasanta-Giussano	oggi
G.I.M. Mariano Comense-San Giorgio Mn	oggi

Classifica: Basket Femm. Varese 36; Basket Femm. Milano e Fanfulla Lodi 32; San Giorgio Mantova 26; Milano Stars e Giussano 24; Biassono 20; Trescore, GIM Mariano Comense, Vittuone, Villasanta, Bresso e Usmate 16; Brixia 10; Mariano Comense 6; Fortitudo Brescia 0.

SERIE C FEMMINILE

Melzo-Idea Sport Milano	63-46
Rezzato-Vismara Milano	51-43
Borgo S. Giovanni-Wal Cor Pontevico	40-62
Bresso-Eureka Monza	rinv. al 13/02
Siziano-Brignano	70-52
S. Ambrogio Milano-S. Gabriele Milano	oggi

Classifica: Wal Cor Pontevico 30; San Gabriele Milano 24; Siziano e Melzo 22; Idea Sport Milano 20; Sant'Ambrogio Milano 18; Eureka Monza 14; Casigara Parre 10; Bresso e Borgo San Giovanni 8; Visconti Brignano 6; Basket Più Rezzato 4; Vismara Milano 2.

BASKET. Sfida batticuore contro Lissone

Tre supplementari E l'Iseo è battuto dopo 55 minuti

Argomm Iseo	98
Lissone	103

(dopo tre tempi supplementari)

ARGOMM ISEO: Baroni 28, Furlanis 21, Tedoldi 9, Arici 14, Veronesi 4, Ghitti 5, Permon 5, Pelizzari, Alibrandi ne, Azzolone, Boccafurni 12, All. Mazzoli.

LISSENE: Gatti 13, Cogliati 24, Danelutti 14, Meroni 12, Collini 9, Squarcina 12, Morandi 2, Tedeschi 2, Morse ne, Riva ne, Mladenovic, Meregalli 15, All. Dante.

Arbitri: Cassago di Bovezzo (Bs) e Sensi di Sesto San Giovanni (MI).

Parziali: 30-20; 45-39; 64-61; 82-82; 90-90; 96-96.

Note: Usciti per falli: Boccafurni (Iseo), Meroni, Collini e Squarcina (Lissone). Tiri da due: Iseo 25/48; Lissone 28/58. Tiri da tre: Iseo 10/37; Lissone 12/35. Tiri liberi: Iseo 18/31; Lissone 11/22.

Fortuna che il risultato non contava ai fini della classifica: Iseo e Lissone danno vita a un'autentica battaglia, risolta dopo 55 minuti e 3 supplementari. Alla fine è Lissone che porta a casa i due punti, mentre Iseo recita il mea culpa per aver sprecato in due occasioni un vantaggio di 18 punti (al 7' sul 26-8 e al 14' sul 40-22) che non è riuscita a gestire. Anzi nell'ultimo quarto ha subito pure il sorpasso degli ospiti (64-66), che sono riusciti con 14 punti negli ultimi tre minuti di gioco ad agguantare il supplementare. Tre sono stati gli overtime e a vincere è stata Lissone 98-103.

All'Argomm non è bastata la grande prestazione di Mattia Baroni e Guglielmo Furlanis, rimasti in campo rispettivamente 43 minuti e 47 minuti: l'ala-pivot ha chiuso con 28 punti e 12 rimbalzi,



Mattia Baroni (Argomm Iseo)

mentre la guardia con 21 punti e 7 assist. E' stato proprio quest'ultimo, Furlanis, a partire a razzo con 10 punti in 5 minuti (19-6) e a regalare il primo massimo vantaggio al 7' (26-8). Con Meregalli e Danelutti però gli ospiti riescono a recuperare 8 punti negli ultimi tre minuti del primo quarto (30-20). Iseo con Ghitti va nuovamente sul +18 (40-22) e domina da subito a rimbalzo (19-6 il computo dopo 14 minuti) ma i brianzoli non hanno per nulla voglia di fare la vittima sacrificale (45-39 al 20'). Nella ripresa Lissone trova due grandi protagonisti in Danelutti e Cogliati che firmano la parità all'inizio dell'ultimo periodo (64-64), poco prima del sorpasso di Squarcina (64-66). Nel momento più difficile Iseo riesce a rialzarsi e con Baroni, Permon e Arici, ma al 40' è 82-82: si lotta per tre overtime e alla fine la spuntano gli ospiti con l'allungo decisivo di Gatti. ● C.CAN.

BASKET. Nulla da fare in Serie C Gold

Manerbio senza ritmo Goodbook al tappeto ancora una volta

Goodbook Manerbio	54
Romano	77

GOODBOOK MANERBIO: De Guzman 8, Rakic 24, Brunelli 4, Calasso 10, Agazzi 3, Ateniua 3, Bettio, Bonassi, Cipriani 2, Pisonine, Lazzari ne. All. Lovino.

EVOLUT ROMANO L: Ferri 17, Buzzini 6, Chiarello 6, Benassi 16, Carrara 7, Mazzanti 6, Deleidi 7, Turelli 11, Rottoli, Macchi 1, Ferrari. All. Maioli.
Arbitri: Maccagni di Erba (Co) e Compagni di Bresso (MI).
Parziali: 16-14; 29-36; 49-60.

Note: Tiri da due: Manerbio 12/35; Romano L. 25/48. Tiri da tre: Manerbio 9/29; Romano L. 5/15. Tiri liberi: Manerbio 3/6; Romano L. 12/20. Usciti per falli: Brunelli al 33'. Fallo tecnico a Lovino al 37'.

Continua la crisi del Manerbio che contro un Romano sempre in controllo non trova mai il ritmo giusto per affrontare la gara.

In avvio c'è in campo un Manerbio ultra dinamico, con un Rakic capace di correre a tutto campo ed equilibrare la forza fisica degli ospiti capitana dall'ex Orzinuovi Chiarello. Al 4' coach Maioli interviene con un timeout, perché il pareggio sull'8-8 gli sta

stretto, ma al rientro non viene intaccato il sostanziale equilibrio grazie a un Rakic che continua in grande spolvero. Quando suona la prima sirena il punteggio distanzia le due contendenti di un solo possesso (16-14 al 10'). Nei primi minuti del secondo quarto il gioco ruspante di Turelli spinge i bergamaschi a un parziale di 9-0 che, seppure porta avanti di poco i suoi, manda i padroni di casa in difficoltà (25-20 al 15'). Il solito Rakic tiene duro e scambia una serie di affondi e controaffondi con Benassi. Purtroppo per i bresciani è il secondo ad avere la meglio, mandando a -7 il Manerbio quando è il momento della pausa lunga (36-29). Al rientro è sempre la zona pitturata a rivelarsi cruciale per l'andamento di gara, tanto che il dominio di Chiarello si traduce in un -13 per i bresciani dopo cinque minuti di ripresa (49-36 al 25'). La Goodbook continua ad incassare e la terza sirena mostra il momentaneo -11 (60-49 al 30'): il match è segnato, e poi Manerbio sprofonda. ● M.CAL.